



## **Il sogno del Guerriero**

**di Brunella Severino**

“Dovete tornare a sperare, dovete tornare a sognare!” questo l’appello –auspicio lanciato dal Procuratore Antonio Guerriero ai ragazzi presenti, durante il suo brillante ed emozionante intervento, quale ospite testimonial di una giornata indimenticabile: 26 febbraio, Seminario di presentazione dei Laboratori della cittadinanza partecipata, che si è svolto presso l’Auditorium del Seminario Arcivescovile di Benevento, alla presenza di un pubblico di circa 300 persone, tra studenti ,docenti, associazioni e referenti istituzionali per l’omonimo progetto , promosso e finanziato dall’Osservatorio Nazionale per il Volontariato, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in partenariato con gli enti provinciali di Torino capofila, Arezzo, Treviso, Palermo e Benevento, ed i rispettivi Centri di Servizio per il Volontariato .

“I have a dream” la famosa frase di Martin Luther King è stato l’annuncio di una acclamatissima lezione di vita, che il Procuratore , in maniera semplice ma incisiva, ha impresso nella platea del seminario,emozionando giovanissimi ed adulti.

Ripercorrendo i fondamenti delle teorie di Martin Luther King, il dott. Guerriero ha proposto di lottare contro la criminalità , opponendo scelte di legalità, di non violenza, e soprattutto di amore, il sentimento indispensabile che deve animare e nutrire la persona nelle sue tre dimensioni: la dimensione individuale , quella con il prossimo, infine la dimensione spirituale, che eleva l’uomo verso il Supremo: numerosi gli applausi di entusiasmo partiti spontaneamente, interrompendo questo discorso a cuore aperto ,che è arrivato molto vicino ai ragazzi, con i quali il Procuratore ha interagito invitandoli al confronto, a porgere domande fuori programma; e le domande sono subito arrivate, ed ognuna ha avuto una risposta esaustiva , entusiasmante, di speranza.

Un impegno di protesta non violenta, guidata dall’amore cristiano e diretta verso la giustizia (*“la giustizia in realtà è l’amore in azione”* M.L. King) : questo è ancora oggi, il sogno di un altro Guerriero, e se i ragazzi faranno delle scelte come quelle illustrate nella proiezione delle loro testimonianze, rivelaesi assolutamente e casualmente in linea con il discorso del Procuratore, allora il sogno del Guerriero diventerà la realtà di un futuro diverso, che solo i ragazzi possono cambiare e costruire.